

Paolo Rossi: “L’Europa rischia l’estinzione”

Pubblicato: Venerdì 24 Giugno 2016



Non so quali saranno per il resto dell’ Europa (quindi per noi) le conseguenze economico-finanziarie dopo il voto britannico, uno **scossone senza precedenti** rispetto al quale in qualche modo sopravviveremo. La questione è però tutta politica considerando l’ inevitabile contagio del ‘virus antieuropeista’ che si diffonderà ancor di più nel nostro continente.

L’ Europa degli **Adenauer, De Gasperi, Churchill, Spinelli** rischia non tanto un **ridimensionamento, ma l’ estinzione**. È un errore pensare ad un evento perimetrabile dentro confini anglosassoni. Da tempo Romano Prodi ammoniva che un’Europa debole politicamente, condizionata ed a guida dei più forti (Germania, Francia), senza unità politica, dominata da certa finanza, non può reggere.

Il **ritorno al nazionalismo** non sarà semplicemente imputabile agli eventi elettorali d’oltremania. Tralascerei i commenti entusiastici dei **Salvini** di turno (rimpiango Bossi), sono iene che vivono nutrendosi di cadaveri. Pensando a casa nostra non faccio la Cassandra, ma già a partire da ottobre il Paese rischia di afflosciarsi.

“**Mala tempora currunt**”, è cambiato il giro del vento.

Leggi anche

- **economia** – Brexit: ma quanto ci costi?

- **Milano** – Brexit, le conseguenze per le imprese
- **Varese** – Brexit: le piccole imprese votano “remain”
- **Maturità** – Dalla Brexit a Schuman: il tototema punta sull’Europa
- **Castellanza** – Brexit, un dibattito che va contro l’evidenza
- **Londra** – Il Regno Unito vota per uscire dall’Unione Europea
- **Referendum Brexit** – Exit poll: il 52% degli inglesi vuole restare in Europa

Leggi il Blog di Paolo Rossi

di Paolo Rossi